



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio: LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 11-04-2016 N.18

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 5 E LE STRADE COMUNALI VIA EMILIANA E VIA SAN BERNARDINO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 10 DPR 327/2001)

Il **Responsabile del Servizio interessato**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 12-04-2016

Il Responsabile
SANCASSANI ANDREA

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato, il sottoscritto **Responsabile del Servizio Finanziario**, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere Favorevole

Data 15-04-2016

Il Responsabile
BOVO ANTONIETTA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 5 E LE STRADE COMUNALI VIA EMILIANA E VIA SAN BERNARDINO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 10 DPR 327/2001)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata in allegato A)

Premesso che:

- nell'ambito di un protocollo d'intesa tra il Comune di Quinto di Treviso e la Provincia di Treviso, sottoscritto in data 14/02/2011 per la realizzazione in cofinanziamento di opere di miglioramento della viabilità che interessano strade provinciali, con delibera di G. C. n.46 del 2/4/2014 è stato approvato sotto il profilo tecnico il *progetto preliminare* per la "REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 5 E LE STRADE COMUNALI VIA EMILIANA E VIA SAN BERNARDINO", predisposto dall'Ufficio Lavori Pubblici, per l'importo complessivo di € 430.00,00;
- l'opera è stata inserita nel programma triennale opere pubbliche 2016-2018 – elenco annuale 2016, approvato contestualmente al bilancio 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 22/03/2016, prevedendo a bilancio l'importo di € 380.000,00 totalmente finanziato con fondi propri, non essendo la Provincia di Treviso in grado di cofinanziare l'intervento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.in data odierna l'importo complessivo di progetto è stato incrementato a € 430.00,00 e modificate conseguentemente le schede del programma triennale opere pubbliche 2016-2018 – elenco annuale 2016;
- la finalità dell'opera in argomento è mettere in sicurezza un punto critico per la viabilità del territorio comunale, inserito in un contesto residenziale ed interessato da traffico veicolare di un certo rilievo, proveniente principalmente dai territori di Istrana, Morgano, privilegiando la soluzione a "circolazione rotatoria" che, oltre alla fluidificazione dei flussi di traffico e il miglioramento della sicurezza stradale, consente la riqualificazione dell'ambito urbano;
- per tale opera è stato acquisito il seguente codice CUP: D91B16000040004;

Verificato che la soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'opera parzialmente su aree di proprietà privata, ed occorre pertanto sottoporre i beni coinvolti al vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato l'art.9, comma 1, del DPR 327/2001, laddove prevede che *"un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità"*;

Visto il progetto preliminare per la Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.P. 5 e le strade comunali via Emiliana e via San Bernardino, per l'importo di € 430.000,00, redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa e Quadro economico di progetto
- Computo metrico estimativo di massima
- Documentazione fotografica
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto preliminare
- Tav. 1 - Inquadramento

- Tav. 2 - Stato di fatto (rilievo planialtimetrico)
- Tav. 3 - Stato di progetto
- Tav. 4 - Rete sottoservizi di progetto
- Tav. 5 - Comparativa e piano particellare di esproprio preliminare

Visti gli ulteriori elaborati relativi alla Variante parziale al PRG per inserimento opera pubblica:

- Relazione
- Tav. unica (estratto P.R.G. vigente - estratto P.R.G. variante)
- Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica

Preso atto che:

- il Comune di Quinto di Treviso è dotato del Piano Regolatore Comunale, previsto dall'art. 12 della L.R. 23.04.2004, n. 11, così composto:
 - P.R.G. approvato con deliberazioni della G.R.V. n. 3047 del 29.10.2002, pubblicata sul B.U.R. n. 114 del 26.11.2002 e n. 2898 del 03.10.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 28.10.2003 e successive varianti;
 - Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato con conferenza di servizi in data 01.10.2014, ratificato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 429 del 3.11.2014, pubblicata nel B.U.R. n. 111 del 20.11.2014;
- il comma 5bis dell'art. 48 della L.R. 11/2004 dispone: *“A seguito dell’approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.”*

Rilevato che:

- il progetto prevede l'ampliamento della sede stradale in corrispondenza dell'incrocio tra Via Emiliana (SP5), Via San Bernardino, via Isonzo (SP5) e Via Emiliana e conseguentemente la riduzione di aree in proprietà privata destinate, in base alla zonizzazione del vigente PRG, a zona residenziale di completamento (speciale) C1.S/06 per la parte posta a nord ovest e ad area agricola E2 per le rimanenti aree interessate dall'opera.
- nel Piano di Assetto del Territorio adottato alla tav. 4.1 Carta delle trasformabilità è prevista la rotonda di progetto che trova classificazione all'art. 48 delle Norme Tecniche al punto 3 lettera o) *“Rotatoria di progetto tra Via Emiliana-Via San Bernardino e Via Emiliana-Via Isonzo”*;

Considerato che:

- la previsione dell'opera costituisce variante urbanistica parziale allo strumento generale alla luce delle disposizioni che il D.P.R. n.327/2001 prevede in materia di espropriazioni, apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- gli elaborati specifici della variante urbanistica sono i seguenti:
 - Relazione
 - Tav. unica (estratto P.R.G. vigente - estratto P.R.G. variante)
 - Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica
- per l'esecuzione dell'opera risulta pertanto necessario provvedere all'adozione della presente Variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 del DPR. 327/2001 e dell' art. 24 LR.V. n. 27/2003, in quanto viene coerentemente adeguata la strumentazione urbanistica generale vigente;

Accertato che:

- con lettera prot.n. 4667 del 24 marzo 2016 è stato notificato, in date dal 31/3/2016 al 2/04/2016, ai proprietari delle aree interessate dalla modifica delle previsioni urbanistiche, l'avvio del procedimento per l'adozione della variante urbanistica comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento almeno venti giorni prima della delibera di adozione della Variante, come stabilito dall'art.11 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

Richiamati

- il D.Lgs,163/2006 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163" ;
- il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L.R. 27/2003 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”;

Dato atto che per la presente proposta di provvedimento è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità, dettati dall'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione sul sito internet comunale;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs.118/2011;

Dato atto che, ai sensi art. 49, comma primo, del D. Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore III Arch. Andrea Sancassani ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, Rag. Antonietta Bovo;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- | | |
|---------------|----|
| - Favorevoli: | n. |
| - Contrari: | n. |
| - Astenuti: | n. |
| - Votanti | n. |

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il progetto preliminare, depositato agli atti, dell'intervento” **REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 5 E LE STRADE COMUNALI VIA EMILIANA E VIA SAN BERNARDINO**”, dell'importo di € 430.000,00, con le finalità di cui al combinato disposto dell'art. 10 c. 2 e 19 c. 2 del DPR 327/2001, nonché dell'art. 24 della L.R.V. 27/2003;
2. **di dare atto** che l'opera è inserita nell'elenco annuale OO.PP. 2016 e trova copertura finanziaria per il suddetto importo nel bilancio finanziario 2016-2017 **alla missione 10 programma 5 titolo 2 capitolo 10565** voce “ Realizzazione rotatoria incrocio via Emiliana con S.P. 5” e specificatamente **€ 130.000,00 nel bilancio 2016 ed € 300.000,00 nel bilancio 2017**;
3. **di adottare** la relativa variante parziale al P.R.G. per inserimento opera pubblica ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, come rappresentata nei seguenti elaborati, depositati agli atti:

- Relazione
 - Tav. unica (estratto P.R.G. vigente - estratto P.R.G. variante)
 - Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica
4. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.R.G. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
 5. **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione dell'avvenuto deposito ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
 6. **di demandare** al Responsabile del Settore III gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Quindi, vista l'urgenza di procedere con la progettazione definitiva dell'opera, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.
Favorevoli: n.
Contrari: n.
Astenuti: n.
Votanti: n.

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.